



Direzione Regionale: Affari istituzionali, personale e sistemi informativi

IST. STUDI GIURIDICI DEL LAZIO
"ARTURO CARLO JEMOLO"

PROTOCOLLO IN ENTRATA
N° 0002970 DEL 02/08/2017 09.14.34

Decreto del Presidente

NT00124 del 31 LUG. 2017

Proposta n. 13438 del 20/07/2017

Oggetto:

Nomina della Cons. Luisa D'Evoli quale Revisore dei conti unico dell'Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio «A.C. Jemolo».

Estensore

MARCONE STEFANIA

Responsabile del Procedimento

DONATO GIULIO MARIO

Il Dirigente d'Area

G.M. DONATO

Il Direttore Regionale

A. BACCI



Al Presidente della Regione Lazio

OGGETTO: Nomina della Cons. Luisa D'Evoli quale Revisore dei conti unico dell'Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio «A.C. Jemolo».

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la Legge regionale 11 luglio 1987, n. 40, concernente la costituzione dell'Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio «A.C. Jemolo»;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27, concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007";

VISTO, in particolare, l'art.31 di suddetta l.r. n.27 del 2006, con il quale l'Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio «A.C. Jemolo» è stato trasformato in agenzia regionale;

VISTA la Legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, concernente "Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie";

VISTO in modo particolare l'art. 2, comma 12, di suddetta legge che:

- modifica l'art. 5 della legge costitutiva dell'Istituto di Studi Giuridici del Lazio «A.C. Jemolo», sostituendo il Collegio dei revisori dei conti con il Revisore dei conti unico;
- sostituisce l'art. 11 della legge costitutiva, disciplinando il nuovo organo di revisione contabile;

CONSIDERATO che l'art.11 della citata l.r. n. 40 del 1987 reca:

- al comma 3, che la nomina del Revisore dei conti unico avvenga con decreto del Presidente della Regione entro trenta giorni antecedenti la scadenza del precedente organo di revisione,
- al comma 4, che il compenso per il Revisore dei conti non può essere superiore a quello dell'ultimo presidente del collegio;
- al comma 6, che il Revisore dei conti unico resta in carica per un triennio, rinnovabile una sola volta;

Il Presidente della Regione Lazio

VISTA la Legge regionale 10 agosto 2016, n.12, con particolare riferimento all'art.1 (Disposizioni per la trasparenza);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00223 del 18 luglio 2014, con il quale è stato nominato il dott. Filippo Lo Iudice quale Revisore dei conti unico dell'Istituto «A.C. Jemolo», per la durata di un triennio ed è stato fissato il relativo compenso, pari ad € 3.600,00 lordi annui;

ATTESO CHE è in scadenza l'incarico di cui al suddetto Decreto n. n.T00223 del 2014 e, pertanto, si rende necessario procedere alla nomina del nuovo Revisore dei conti unico dell'Istituto «A.C. Jemolo»;

VISTO il Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO in particolar modo art.10, comma 19 del suddetto d.l. n.98 del 2011, recante:

"Al fine di potenziare l'attività di controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica, i rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze nei collegi di revisione o sindacali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e delle autorità indipendenti, sono scelti tra gli iscritti in un elenco, tenuto dal predetto Ministero, in possesso di requisiti professionali stabiliti con decreto di natura non regolamentare adeguati per l'espletamento dell'incarico.

[...] i magistrati della Corte dei Conti possono, comunque, far parte dei collegi di revisione o sindacali delle pubbliche amministrazioni, anche se non iscritti nel registro di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.39"

VISTA la nota prot. n. 340430 del 5 luglio 2017, a firma del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio, con cui la struttura regionale competente è stata invitata a predisporre gli atti necessari per la nomina della Cons. Luisa D'Evoli, nata a Roma il 6 giugno 1966, Magistrato della Corte dei Conti, quale Revisore dei conti unico dell'Istituto di Studi Giuridici del Lazio «A.C. Jemolo»;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI:

- gli articoli 23-bis e 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, secondo cui il trattamento economico di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni non può superare quello del primo presidente della Corte di Cassazione;

- l'art.1, comma 471 delle legge 23 dicembre 2013, n.147 secondo cui: "A decorrere dal 1° gennaio 2014 le disposizioni di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di trattamenti economici, si applicano a chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti comunque denominati in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità



Al Presidente della Regione Lazio

amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici e con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo”;

- l'art. 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2014, n. 89 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, con il quale è stato fissato in euro 240.000,00 annui il limite retributivo riferito al primo presidente della Corte di Cassazione;

VISTO il *curriculum vitae* della Cons. Luisa D’Evoli;

VISTE:

- la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (ai sensi dell’art.15, comma 1, lettera c) del d.lgs. n.33 del 2013);
- la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità o di situazioni di divieto previste dalle vigenti disposizioni di legge;

rese dalla Cons. Luisa D’Evoli in data 10 luglio 2017, acquisite agli atti d’ufficio in data 20 luglio 2017 con prot.n. 375112/2017;

VISTA l’autorizzazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti allo svolgimento dell’incarico, ns. prot. n. 375112 del 20 luglio 2017;

RITENUTO che il nominativo sopra indicato – in possesso di indubbia esperienza e qualificazione professionali – possa assicurare il puntuale ed efficace assolvimento delle funzioni previste in capo al Revisore dei conti dell’Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio «A.C. Jemolo»;

PRESO ATTO della nota del Segretario generale prot.n. 569929 del 15 novembre 2016, avente ad oggetto “Schemi di decreto del Presidente – linee guida”;

PRESO inoltre ATTO che dalle verifiche svolte del Responsabile del procedimento non emergono cause di incompatibilità o di situazioni di divieto previste dalle vigenti disposizioni di legge, né situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai fini del conferimento dell’incarico *de quo* alla Cons. Luisa D’Evoli, fermo restando che l’esito dell’istruttoria non solleva in alcun modo la dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell’art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci;

RITENUTO quindi, per i motivi di cui sopra, di nominare la Cons. Luisa D’Evoli, nata a Roma il 6 giugno 1966, Magistrato della Corte dei Conti, quale Revisore dei conti dell’Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio «A.C. Jemolo», per la durata di un triennio, nonché di riconoscere per l’incarico il compenso di € 3.600,00 lordi annui onnicomprensivi;

RITENUTO di nominare, con successivo atto, il Revisore dei conti supplente;



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Presidente della Regione Lazio

ATTESO che suddetto compenso dovrà essere eventualmente ridotto al fine di assicurare il rispetto del limite massimo per retribuzioni o emolumenti comunque denominati a carico delle finanze pubbliche, nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter della citata legge 6 dicembre 2011, n.201;

DATO ATTO che il *curriculum vitae* e le dichiarazioni citate della Cons. Luisa D'Evoli sono presenti agli atti della Direzione regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono espressamente richiamati:

1. di nominare la Cons. Luisa D'Evoli, nata a Roma il 6 giugno 1966, Magistrato della Corte dei Conti, quale Revisore dei conti unico dell'Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio «A.C. Jemolo».
2. l'incarico decorre dalla notifica del presente atto all'incaricanda;
3. ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 40 del 1987, la durata dell'incarico del Revisore dei conti unico è di tre anni, rinnovabile per una sola volta;
4. il compenso annuo lordo è fissato in € 3.600,00 onnicomprensivi;
5. di dare atto che con successivo Decreto si procederà alla nomina del Revisore dei conti supplente.

Il presente Decreto è notificato all'interessata, all'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio «A.C. Jemolo» e al Revisore dei conti unico uscente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto, redatto in due originali, entrambi agli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

31 LUG, 2017

Roma, li

Il Presidente
Nicola Zingaratti

